GIOVANI, LAVORATORI, DISOCCUPATI !!!

La Federazione Giovanile Comunista vi rende partecipe della grave situazione in cui oggi versa il tessuto produttivo della nostra isola e sopratutto della nostra città.

Precise responsabilità impediscono sino a questo momento di dare risposta a quell'esercito costituito dai giovani disoccupati sardi, più di 35000, iscritti alle liste speciali.

A Sassari questi sono circa 2000 : le assunzioni attuate sono state in numero irrilevante e prevalentemente nel settore terziario. Ancora una volta bisogna denunciare i limiti che hanno portato la Giunta Regionale a non spendere i finanziamenti destinati ai piani di formazione professionale, previsti dalla 285, e, quello che più conta alla mancata individuazione di precise possibilità occupative nei vari settori di lavoro, sopratutto in quelli come l'agricoltura e l'artigianato che hanno bisogno, per il loro sviluppo, di nuove basi e di decisioni concrete.

La FGCI ha spinto perchè venisse messa in atto la pubblicizzazione e la propaganda per la 285 e per la legge 50 integrativa regionale, è stata tesa alla ricerca di una unità tra i disoccupati, fra le altre organiz-) zazioni sociali e il sindacato e per creare una lega di giovani disoccupati anche nella nostra città.

E' sopratutto nella nostra provincia che le esperienze di legge e cooperative sono state rade. Ma un caso come quello della cooperativa "Lavoratori Riuniti" di Osilo che ha occupato i terreni incolti del San Camillo e che ha trovato appoggio da parte dei partiti di sinistra nella sua piattaforma di lotta dimostra che solo con piattaforme concrete e solo con una solida organizzazione dei giovani disoccupati, che sappia confrontarsi e far pesare la propria forza contrattuale si possono individuare risoluzioni e decisioni che già da tempo come giovani rivendichiamo.

La possibilità di una occupazione che soddisfi ma che sopratutto permetta agli stessi giovani di decidere sul proprio avvenire, di contare politicamente e socialmente, di dare una spinta decisiva allo sviluppo della Sardegna può sussistere se la legge non è lasciata gestire, ma viene gestita direttamente. Si tratta quindi di non far passare la logica del disimpegno o del privilegio o, ancora peggio, della sfiducia, quando è proprio ora che c'è maggior necessità di discutere, di organizzarsi.

Questo è un invito che facciamo esplicitamente, senza mezzi termini. E' un diritto che ci deve spettare, è un'opportunità che non possiamo lasciarci scappare.

Per questo vogliamo mettervi al corrente di una iniziativa sull'occupazione che andremo a svolgere a Ittiri Domenica 25 Febbraio, che coinvolgerà i giovani e i disoccupati degli altri pagsi del Comprensorio nº 1, le cooperative e gli Enti Locali: vogliamo che siate proprio voi i protagonisti di una lotta che deve cominciare a darsi la sua organizzazione e a produrre fatti concreti. Certi di una vostra partecipazione vi riconfermiamo l'importanzà che questa manifestazione riveste.

GIOVANI, LAVORATORI, DISOCCUPATI MOBILITIAMOCI PER IL LAVORO , PER LO SVILUPPO E LA RINASCITA DELLA NOSTRA ISOLA!!!